

Pesaro, venerdì 15 ottobre mobilitazione generale contro il Green Pass: presidio in Piazzale Lazzarini

Non si fermano le iniziative popolari di protesta contro il Decreto Legge 127 che introduce il Green Pass obbligatorio per accedere al posto di lavoro per tutti i lavoratori pubblici e privati, facendo seguito alle disposizioni già previste per il personale sanitario e quello della pubblica istruzione.

Venerdì 15 sarà la volta di Pesaro, dove si terrà una mobilitazione generale di piazza per tutta la giornata in adesione allo sciopero ad oltranza proclamato dal sindacato FISL.

Il luogo della manifestazione, cambiato dalle forze dell'ordine per questioni di sicurezza, è in Piazzale Lazzarini, Via Gioacchino Rossini (Teatro Rossini) dalle ore 9.00

“Costituzione, Articolo 4: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Il diritto al lavoro è un valore fondante ed inappellabile della Repubblica Italiana che non ammette riserve - si legge in una nota stampa degli organizzatori - con l'introduzione del Green Pass il Governo italiano impedisce a milioni di italiani non disposti a cedere ad una vile estorsione di accedere al proprio posto di lavoro e guadagnarsi da vivere.

Non siamo in alcun modo intenzionati ad accettare passivamente emanazioni governative illegittime che non hanno alcuna utilità sanitaria e sono in aperta violazione di norme di gerarchia superiore, come la Costituzione Italiana e il Regolamento Europeo, alla stregua delle restrizioni alle libertà personali a cui siamo sottoposti fin dal marzo 2020.

Non chiediamo tamponi gratuiti ma rifiutiamo il principio stesso di dover dimostrare di essere sani per partecipare alla vita sociale ed economica della Nazione nel momento in cui non esiste più alcuna emergenza sanitaria.

Rifiutiamo altresì integralmente l'impianto stesso del Green Pass che rappresenta una misura di controllo sociale attraverso la schedatura digitale di tutti i cittadini e la subordinazione dei diritti inviolabili e delle libertà personali alla cieca obbedienza ad un regime totalitario.

L'obiettivo del Green Pass non è l'esclusione dalla società del possibile contagiato, ma l'esclusione dalla società di chi non è possibile sottomettere.

Invitiamo tutti gli italiani liberi appartenenti ad ogni categoria, studenti, lavoratori, imprenditori, sanitari, trasportatori, forze dell'ordine, ad aderire allo sciopero che partirà venerdì 15 ottobre ed a manifestare con noi a Pesaro per la libertà e il ripristino immediato dello stato di diritto. Precisiamo inoltre che, essendo questo uno sciopero politico, è regolamentato dall'art. 2 comma 7, legge 146/90.

Rispediamo fin da ora al mittente tutte le etichette strumentali come “No Vax” e “No Pass” - prosegue il comunicato - preconfezionate a tavolino per dividere gli italiani e screditare una importante fetta della popolazione che non si sente più rappresentata dalla politica e dai sindacati unitari, e non essendo manipolabile terrorizza l'apparato politico attuale completamente prostrato ai diktat di Draghi.

Noi Siamo il Popolo Italiano, noi siamo in lotta per la libertà.

E ce la riprenderemo.

Comitato “Noi Siamo Il Popolo Italiano”

Angela Gabbianelli

Responsabile Stampa